

L'INCARNAZIONE E IL FIGLIO QUALE GESÙ?

Auditorium "L. Stefanini" - Viale III Armata, 35
Treviso - Venerdì 28 febbraio 2020 - ore 20:30/22:30



con il Patrocinio della
Città di Treviso

INCONTRO DI STUDIO CON IL LAICO ESPERTO IN TEOLOGIA

DARIO CULOT



A CURA DELL'ASSOCIAZIONE "LIBERARE L'UOMO" - Tel. 3381104831 - info@liberareluomo.it - www.liberareluomo.it

Nel nostro poliedrico percorso di approfondimento sui significati e sulle conseguenze dell'Incarnazione ci troviamo ora ad affrontare un tema centrale, quello del **"Figlio"**.

Riflettere infatti su **"L'INCARNAZIONE E IL FIGLIO, quale Gesù?"** significa porre la figura di Gesù di Nazareth, *"Figlio dell'Uomo"* e *"Figlio di Dio"* - così come viene indicato nei testi evangelici - al centro della nostra ricerca.

In questo studio - aiutati da un laico, che con grande passione ha dedicato molto tempo a leggere, approfondire e a scrivere su questo tema - vogliamo porci davanti alcuni ambiziosi obiettivi:

- cercare - a partire dall'ascolto e da una lettura attenta e comparata dei testi evangelici - di indagare - al di là degli stereotipi e dei luoghi comuni che spesso ci condizionano - quali siano state le autentiche ed originali caratteristiche della sua personalità storica e del senso e delle finalità della sua missione nel mondo.
- riconoscere - sempre facendo base sull'ascolto dei racconti evangelici - il carattere dinamico, nomade ed itinerante della persona di Gesù di Nazareth e del cammino di sequela che lui propone ai discepoli, ad ogni uomo, a ciascuno di noi. Un cammino che si fa percorso, capace di operare in concreto nella prassi del nostro vivere, un cammino di verità e di crescente umanità che è orientato sempre all'oltre, che sempre si trascende ...
- riflettere sul tema della sua vera e piena umanità e sulla sua divinità, sul quale tanto hanno dibattuto i cristiani nei primi secoli ed in particolare nei primi Concili ecumenici (*Nicea nel 325, Calcedonia nel 451*), per arrivare alle "definizioni della fede" espresse nel "Credo", che ancora oggi stanno alla base dei dogmi dottrinali della Chiesa cattolica.

Quali problemi pongono oggi - nel XXI secolo - queste affermazioni dottrinali (*sulla natura di Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo*) che ritengono con certezza di poter conoscere e definire Dio, l'assolutamente Altro, il Trascendente, che è e resta una realtà comunque al di là di ogni possibile conoscenza umana?

DARIO CULOT

Dario Culot (Trieste) - scrittore, esperto di teologia, ed ex-magistrato di Cassazione - è un amico, un laico (come la gran parte di noi), grande lettore dei più recenti testi teologici e cristologici, appassionato studioso - attento e profondo e sempre puntuale e preciso nelle citazioni e nella documentazione bibliografica - che ha avuto modo di approfondire la figura di Gesù, sul quale, per fare sintesi, ha scritto e pubblicato (*nel 2017*) un suo libro (ricchissimo di interessantissime riflessioni ed argomentazioni), di oltre cinquecento pagine, dal titolo **"C'è Gesù e Gesù - forse non è chi pensate egli sia"** (Vertigo Edizioni, Roma).

Nel 2014 aveva pubblicato un altro straordinario testo, in due volumi (per circa milletrecentocinquanta pagine complessive), sempre su temi evangelico-teologici, dal titolo **"E se Dio fosse contrario alla religione?"** (Vertigo Edizioni, Roma).